

AL DIRETTORE GENERALE  
AL DIRIGENTE DELLA DCRU  
ALLE OO.SS. NAZIONALI  
AL DIRIGENTE DELLA SEDE

DOCUMENTO DEL PERSONALE DELLA SEDE INAIL DI PESCARA

I sottoscritti dipendenti delle Sedi di esprimono la più netta contrarietà all'introduzione all'INAIL della valutazione del personale secondo le cosiddette "fasce Brunetta", valutazione prevista dalle disposizioni del decreto legislativo 150/2009.

Gli stessi

sottolineano:

- come dalla citata normativa siano stati inspiegabilmente esclusi il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Agenzie Fiscali e il personale militare del Ministero della Difesa e che negli Enti nei quali è prevista la sua introduzione non vi sia, per ora, traccia;
- che la collocazione in griglie numericamente preordinate è priva di qualsiasi logica razionale ma si rifà al triste principio della decimazione (uno ogni 10 va eliminato!) e che tale scelta impedisce di realizzare il principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione (visto che anche i dipendenti dell' INAIL sono cittadini!);
- come l'introduzione di tale normativa servirebbe - dopo tanto parlare di lavoro di squadra - a dividere ulteriormente il personale e minerebbe i rapporti all'interno del nostro Ente con gravi ripercussioni sull'attività lavorativa anche a seguito della crescita esponenziale del contenzioso giudiziario che ne deriverebbe.

Ritengono:

- che, in una situazione in cui non è più possibile procedere, a causa del taglio dei fondi, ad una formazione e un aggiornamento adeguati del personale (peraltro sempre più carente numericamente), tale modalità di "valutazione" rappresenti in realtà un attacco alla professionalità dei

lavoratori INAIL e uno svilimento senza precedenti del loro impegno profuso nel garantire fondamentali servizi ai cittadini;

- inaccettabile che i Dirigenti vengano retribuiti maggiormente se applicano una più ampia differenziazione nella valutazione del personale;

Respingono:

- qualsiasi aggiustamento/alleggerimento nella percentuale delle "fasce Brunetta" o in altri parametri in quanto non ne modificherebbero l'impianto che è assolutamente idoneo a produrre una reale valutazione delle capacità e dell'impegno lavorativo del personale.

Per quanto sopra evidenziato i sottoscritti chiedono che non si proceda all'INAIL all'applicazione delle fasce di "valutazione" del personale previste dal decreto legislativo 150/09.

COGNOME e NOME	FIRMA
GRANARIELLO ANDREA	
MARAVIELLO TOMMASO	
FILIPPINA DI BIROLANO	
MUNGO CLAUDIO	
Menna Michela	
BOCCABELLA GIAMPIETRO	
SEAGLIA LIA	
DE CESARIS MARIA CONCETTA	
MARICELLI Ignazio Roberto	
PARRO NICOLINO	
ORACCHIO CELESTINO	
CONTESSINA TIBERIO	
<del>CONTESSINA</del> DI PARTILE PANCENZA	
LEZZI LUCA	
ROTONDO LAURA	
SPILIOF AUGUSTA	
MUSCIA CLAUDIA	
STAVAZIOLE ANTONIO	
SILVIA LAZZARI	
DI NARDO NICOLA	